



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 13/12/2007

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Pronuncia di compatibilità ambientale.

SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E CONTR. IMPIANTI
IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 99 del 07/05/2007 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di Gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità.

PREMESSO CHE:

il proponente SUD GAS S.r.l. - con sede legale in Campi Salentina (LE) alla Via Fratelli Rosselli, 21 - con domanda del 09.08.2007, acquisita in atti al prot. n. 39150 del 13.08.2007, ha trasmesso al Settore Ambiente della Provincia di Lecce uno Studio di impatto ambientale relativo ad "Impianto di trattamento per il riciclaggio di residui sito in Comune di Poggiardo - Progetto per l'adeguamento dell'impianto esistente allo schema generalizzato del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (D.C. n.296/02)", richiedendo l'attivazione della procedura di V.I.A. ai sensi della L.R. 11/2001 e successive modifiche e integrazioni;

con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 11, L.R. 11/2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6.09.2007, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito, presso la Regione Puglia, la Provincia di Lecce ed il Comune di Poggiardo, dello Studio d'Impatto Ambientale (SIA), ed è iniziato a decorrere il periodo di 30 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati;

con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 11, L.R. 11/2001, sui quotidiani "Gazzetta del Mezzogiorno" - Cronaca di Lecce e "Il Secolo XIX" del 3.09.2007, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al progetto sottoposto alla presente procedura di V.I.A.;

il progetto prevede l'adeguamento di impianto esistente, localizzato in Comune di Poggiardo (LE) - località Pastorizze, allo schema generalizzato del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (D.C. n.296/02), per la triturazione, vagliatura e biostabilizzazione di rifiuti solidi urbani tal quali;

DATO ATTO CHE:

il SIA inerente "Impianto di trattamento per il riciclaggio di residui sito in Comune di Poggiardo - Progetto

per l'adeguamento dell'impianto esistente allo schema generalizzato del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (D.C. n.296/02)", presentato da SUD GAS S.r.l., è stato continuativamente depositato, per 30 giorni, al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati, presso l'ufficio VIA e AIA del Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche della Provincia di Lecce, sito in Lecce alla Via Botti dal 6.09.2007 (data della pubblicazione dell'avviso sul BURP) al 6.10.2007 - data che costituisce il termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;

gli stessi elaborati sono stati depositati per il medesimo periodo (6.09.2007 - 6.10.2007) presso la Regione Puglia ed il Comune di Poggiardo;

entro il termine del 6.10.2007 sono state presentate, alla Provincia di Lecce, osservazioni inerenti il progetto in esame da parte del Consorzio COGEAM, per il tramite dello Studio Legale Associato Avv. Pietro Quinto; le predette osservazioni, acquisite in atti in data 26.09.2007 (prot. n. 44728), sono state comunicate alla società richiedente, per le controdeduzioni del caso;

con nota del 3.10.2007, in atti al prot. n.50797 del 31.10.2007, la suddetta SUD GAS S.r.l. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni;

con nota del 18.09.2007, acquisita al prot. n. 448905 del 26.09.2007 il Comune di Poggiardo ha espresso parere sfavorevole alla realizzazione del progetto;

PRESO ATTO CHE:

il competente Ufficio VIA e AIA ha provveduto a redigere relazione istruttoria;

il Comitato Provinciale per la V.I.A., nelle sedute del 30.10.2007 (verbale n.41) e del 5.11.2007 (verbale n.42), esaminato lo studio di impatto ambientale, ha ravvisato la possibilità di un pronunciamento favorevole sulla compatibilità ambientale dell'intervento subordinato, però, alla stretta osservanza di condizioni e prescrizioni strumentali alla mitigazione delle interferenze ambientali;

CONSIDERATO:

che l'esercizio della piattaforma dovrà comunque fare ricorso a tutte le misure preventive appropriate per assicurare un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, dovendosi obbligatoriamente adeguare alle norme comunitarie inerenti l'IPPC sulla gestione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, conseguendo autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. n.59/2005;

la necessità di non procrastinare l'iter amministrativo per il rilascio della suddetta autorizzazione integrata ambientale da parte della Regione Puglia, il cui procedimento, avviato dal Settore regionale all'Ecologia in data 18.9.2007, è sospeso in attesa della pronuncia di compatibilità ambientale;

che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, rilasciata dal Commissario delegato per l'emergenza con ordinanza n.51/CD del 21.12.2006, ha validità sino al 31.12.2007 e che una sua eventuale proroga, legata alla operatività del sistema impiantistico a regime, è subordinata a preliminare espletamento degli adempimenti in materia di valutazione dell'impatto ambientale;

la natura pubblica ed il carattere di urgenza ed emergenza dell'intervento;

soddisfacenti, sotto il profilo della protezione e salvaguardia ambientale, le prescrizioni suggerite dal

Comitato Provinciale per la V.I.A.;

che le osservazioni prodotte da COGEAM si riferiscono a questioni non connesse ai possibili effetti ambientali dell'intervento;

che il parere sfavorevole del Comune di Poggiardo non adduce motivazioni di carattere tecnico od ambientale;

DETERMINA

la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.11/2001 e successive modifiche e integrazioni, del progetto di realizzazione di "Impianto di trattamento per il riciclaggio di residui sito in Comune di Poggiardo - Progetto per l'adeguamento dell'impianto esistente allo schema generalizzato del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (D.C. n.296/02)", presentato da SUD GAS S.r.l., poiché l'intervento previsto, secondo gli esiti istruttori, è nel complesso ambientalmente compatibile;

di ritenere inconferenti le osservazioni di COGEAM, le quali, per il profilo della compatibilità ambientale, non forniscono elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento;

di rigettare il parere sfavorevole espresso dal Comune di Poggiardo, per carenza di riferimenti ad aspetti di carattere tecnico od ambientale;

di ritenere, quindi, possibile realizzare l'intervento a condizione che siano rispettate le prescrizioni, suggerite dal Comitato Tecnico Provinciale per la V.I.A., di seguito trascritte.

Stoccaggio

Le operazioni di conferimento e stoccaggio dei rifiuti avverranno all'interno del fabbricato.

Nelle suddette fasi occorrerà assicurare:

- il funzionamento, nell'area chiusa, di un impianto di estrazione aria con un tasso di ricambio di 3 ÷ 4 volumi di aria/ora;
- la purificazione dell'aria esausta o il suo riutilizzo;
- un basso livello di inquinamento dell'aria esausta:
- utilizzando superfici e apparecchiature di lavoro che siano semplici da pulire;
- minimizzando i tempi di stoccaggio dei rifiuti nella zona di consegna;
- pulendo regolarmente il pavimento dell'area di stoccaggio;
- pulendo di frequente, almeno una volta a settimana, i nastri trasportatori e tutti gli altri macchinari;
- l'impiego combinato di porte ad azione rapida e automatica riducendo al minimo i tempi di apertura: ciò può essere facilitato dall'installazione di un sensore di controllo delle porte e dall'adeguato dimensionamento dell'area di manovra nella zona di ingresso dell'impianto;

- la responsabilizzazione del personale preposto alla disciplina del flusso di veicoli nell'area di ingresso, nella consapevolezza che tale attività è importante ugualmente al fine di realizzare la breve apertura delle porte e per assicurare che essi svolgano, inoltre, una sufficiente manutenzione delle porte.

I rifiuti ricevuti giornalmente, data l'elevata fermentescibilità, dovranno essere in quantità compatibile con le capacità di lavorazione dell'impianto e comunque non dovranno essere stoccati per più di 48 ore, salvo casi eccezionali. Si impedirà, in tal modo, l'insorgenza di maleodoranze dovuta a fenomeni fermentativi e putrefattivi, limitando la proliferazione di insetti e la presenza di roditori.

Pretrattamento

Tutte le operazioni destinate alla preparazione del rifiuto per il corretto svolgimento del processo biologico dovranno essere realizzate al chiuso, entro edifici per i quali siano previsti almeno due ricambi di aria/ora, da inviare direttamente al presidio ambientale di contenimento/abbattimento, ovvero all'aerazione della biomassa nella successiva fase di ossidazione.

Stoccaggio finale del prodotto stabilizzato con trattamento aerobico

Lo stoccaggio del biostabilizzato potrà essere realizzato sia all'aperto sia al coperto. La scelta sarà determinata dalle condizioni climatiche del momento. Tenendo conto dei rischi derivanti dai fenomeni di autocombustione, specialmente durante i mesi estivi, i cumuli non dovrebbero mai superare l'altezza di 3-4 m.

Dal punto di vista impiantistico occorrerà prevedere

- pavimentazione idonea alla pulizia e al recupero dei reflui;
- sistemi di gestione atti ad evitare la dispersione eolica del materiale.

Presidi ambientali

Gli interventi per la riduzione delle emissioni maleodoranti comprenderanno sia misure di prevenzione, sia sistemi di trattamento delle emissioni. Il rigoroso monitoraggio ed il controllo del processo aiuteranno ad evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche e, di conseguenza, a limitare il rilascio di odori. In aggiunta occorrerà adottare i seguenti accorgimenti, esplicitamente mirati alla captazione degli odori a livello delle diverse sorgenti od al trattamento delle emissioni. In particolare occorrerà evitare:

- il prolungato accumulo di materiali freschi e altamente fermentescibili non ancora sottoposti a trattamento o lo stazionamento all'aperto di sovralli ad elevata fermentescibilità;
- la presenza di zone anaerobiche nei materiali sottoposti a trattamento;
- la presenza di percolato non idoneamente captato e raccolto;
- la bassa efficienza dei sistemi di captazione dell'aria, nel caso di locali che devono dovuti essere tenuti in depressione;
- la bassa efficienza dei sistemi di abbattimento delle arie esauste;
- la fuoriuscita di arie odorose da portali

- la interruzione precoce dei processi aerobi a carico di biomasse non ancora mature.

In ragione delle apprezzabili quantità di matrici fortemente fermentescibili trattate, saranno adottate le seguenti ulteriori misure contro la potenziale diffusione di odori:

- chiusura delle aree operative destinate alle prime fasi di processo;

- canalizzazione delle arie esauste provenienti da tali aree verso apposita linea di trattamento odori;

- dimensionamento adeguato dei biofiltri e/o degli scrubber.

- di notificare, ai sensi dell'art. 13, c.1, L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione al proponente SUD GAS S.r.l.;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 citato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione a Regione Puglia – Settore Ecologia – Ufficio VIA, Comune Poggiardo, ARPA Puglia – Direzione Generale, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale, AUSL LECCE Area Sud - Dipartimento di Prevenzione;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 15, c. 3, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente Valutazione di Impatto Ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, c. 3, L.R. n. 11/2001, il presente Atto di Determinazione;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge.

SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E CONTR.IMPIANTI

IL DIRIGENTE

Ing. Dario Corsini